

Al Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

**Oggetto: procedimento Complesso Monastico ex Convento Gesù delle Monache - Indizione Conferenza di Servizi** semplificata e asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, L. 241/1990 e dell'art. 38, co. 3, D.Lgs. n. 26/2023 - **Emissione del parere di competenza**

Con nota al PG n° 732208 del 29 agosto 2024 codesto Servizio ha indetto la CdS in oggetto, per la quale A.S.I.A. Napoli S.p.A. ha trasmesso i risultati delle valutazioni condotte con l'allegata comunicazione Prot 38420/24 acquisita al PG n° 763071 del 9 settembre, suggerendo “...di completare le opere di riqualifica della struttura con la predisposizione di un locale tecnico a quota stradale, dove depositare temporaneamente le varie tipologie di rifiuti in attesa dell'esposizione all'esterno, presso il civico convenuto nel programmato giorno di prelievo”

Tanto premesso, nell'ambito delle competenze di questo Servizio Igiene della Città, **si esprime parere favorevole** al procedimento in argomento, con la sopra richiamata indicazione.

*Sottoscritto in modalità digitale da*

Il dirigente

Ing. Simona Materazzo

Spett.:

**COMUNE DI NAPOLI**Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del  
Patrimonio[tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it](mailto:tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it)

e.p.c.

Servizio Igiene della Città

[igiene.citta@pec.comune.napoli.it](mailto:igiene.citta@pec.comune.napoli.it)

Prot. n. 38420/24

Napoli, 9 settembre 2024

Oggetto: Procedimento Complesso Monastico ex Convento Gesù delle Monache -  
Indizione Conferenza di Servizi semplificata e asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, L. 241/1990  
e dell'art. 38, co. 3, D.Lgs. n. 26/2023 – **Trasmissione parere di competenza.**

Si riscontra la Vs. nota PG/2024/732208 del 29/08/2024 di pari oggetto, dove il tema  
della conferenza dei servizi è il progetto di recupero, che consente l'utilizzo a fini didattici,  
dell'ex Convento denominato "Gesù delle Monache".

L'ex Convento di Gesù delle Monache si colloca all'interno del quartiere di San  
Lorenzo, nel centro antico di Napoli, in un'area caratterizzata dalla difficoltà ad installare  
attrezzature stradali di prossimità e dove le volumetrie presenti nel quartiere, già risultano  
sature rispetto al bacino di utenza. Così come nei centri delle altre città, anche nel centro  
antico di Napoli è in vigore la raccolta "Porta a Porta". Questa modalità prevede lo  
svuotamento dei contenitori carrellati esposti sulla pubblica via limitatamente al tempo della  
raccolta, presso il civico d'ingresso, nei giorni e negli orari definiti da apposito calendario di  
raccolta.

Dal progetto si evince che l'intero complesso ha un unico ingresso da via  
Settembrini, dove superato il portale si accede ad una lunga e ripida scala che porta al  
chiostro, posto a quota 8,69 metri dalla sede stradale.



Lungo questa scala, superata la prima rampa, a quota 6,40 metri dalla sede stradale, si innesta ortogonalmente un'altra scala che porta ad alcuni locali situati a quota 4,87 metri, dove è stato previsto il vano ascensore per i piani superiori. Da questa descrizione dei luoghi, dove si evince la problematica della movimentazione dei carichi, va progettata la gestione interna dei rifiuti urbani prodotti dalle attività, considerato che dalla lettura degli elaborati non risultano individuati locali/spazi per lo stoccaggio dei rifiuti prima dell'esposizione.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta svolto, ASIA effettua lo stesso sulla pubblica via Settembrini, presso il civico, in cui i contenitori vanno esposti per essere svuotati secondo il calendario della zona.

Si suggerisce quindi, di completare le opere di riqualifica della struttura, (futura Accademia di Belle Arti), con la predisposizione di un locale tecnico a quota stradale, dove depositare temporaneamente le varie tipologie di rifiuti, in attesa dell'esposizione all'esterno, presso il civico convenuto nel programmato giorno di prelievo.

Si resta a disposizione per ulteriore chiarimento e si porgono

Distinti saluti

Il Direttore Tecnico-Operativo  
ing. Paolo Stanganelli

